



A tutti i cittadini, alle Associazioni e alle Organizzazioni della città e della Provincia di Brescia

Dopo l'assegnazione di tre stabilimenti su quattro del gruppo Stefana in Concordato preventivo e la ricollocazione dei lavoratori di questi siti, I lavoratori dello stabilimento Stefana di Nave via Bologna, ad oggi non ancora coinvolti in ricollocazioni, sono dal 3 giugno 2016 senza alcuna copertura retributiva, se non ricorrendo alle proprie ferie o permessi, con conseguente perdita anche dei contributi previdenziali.

Nel rapporto con le Istituzioni e con gli organi della Procedura concorsuale abbiamo definito una parziale copertura per i mesi di agosto e settembre 2016 in attesa di un nuovo bando indetto per la vendita del sito e la conseguente collocazione dei lavoratori.

Abbiamo definito per questa parziale copertura una serie di interventi volti ad un intervento a sostegno del reddito e della contribuzione dei lavoratori con un fondo anticrisi, coinvolgendo i Comuni, a partire da quello di Nave, la Provincia e la Comunità montana, inoltre è stata interessata la stessa Regione Lombardia.

Pertanto, siamo a chiedervi un vostro possibile interessamento alla partecipazione al sostegno del reddito dei lavoratori Stefana nelle forme che intenderete eventualmente adottare.

Abbiamo aperto allo scopo un conto corrente presso la sede BCC di Brescia di Nave in via Brescia su cui confluiranno i vari bonifici che già alcuni soggetti hanno annunciato di volere emettere a favore dei lavoratori Stefana, con i seguenti riferimenti:

causale : **sottoscrizione lavoratori Stefana**

codice Iban: **IT26U086925480000000023754**

Nave 2 agosto 2016

Il segretario Fiom Cgil Brescia